

PERCHÉ ARETINA TOUR OPERATOR?

Il tour si avvale di un accompagnatore che ha studiato l'Asia Centrale nei suoi anni universitari e ha vissuto per oltre 2 anni nell'area. In Uzbekistan, più precisamente a Samarcanda, ha insegnato italiano presso l'Istituto di Lingue Straniere di Samarcanda, prestigioso ateneo uzbeko. L'accompagnatore è in grado di parlare uzbeko e russo e ciò permette di fornire assistenza ai turisti e la possibilità di valutare attività non incluse nel tour in base agli interessi dei viaggiatori. L'accompagnatore sarà anche guida, mansione nella quale ha lunga e comprovata esperienza.



L'accompagnatore italiano, inoltre, proporrà attività serali come camminate notturne per scoprire le bellezze del paese con luci diverse, alternative a visite di artigianato e momento libero per acquisti di souvenirs e molto altro.

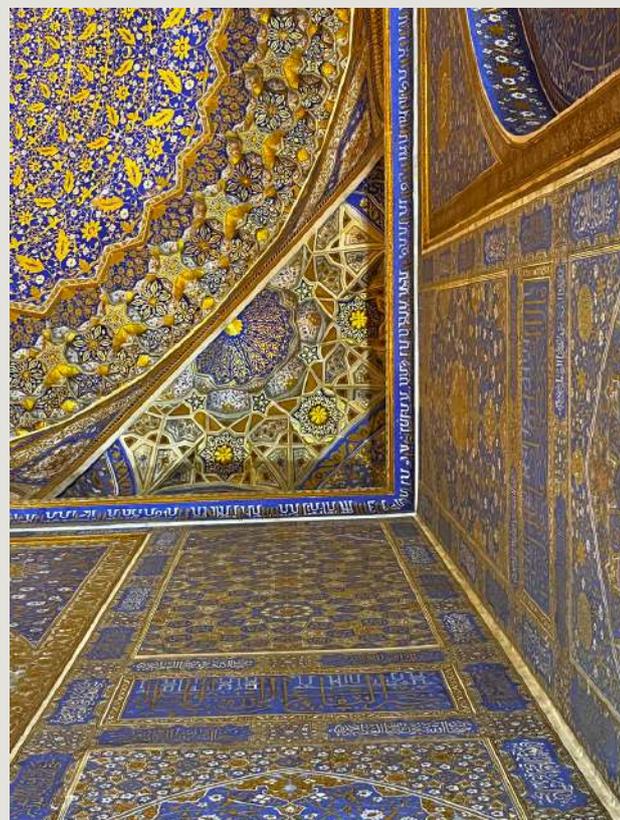
Inoltre, saranno previste durante i viaggi in autobus dei piccoli seminari introduttivi alla cultura, alla letteratura, alla storia e alle lingue dell'Uzbekistan. L'intento è quello di fornire forti basi culturali agli ospiti per fornire loro un differente punto di vista sul paese e instaurare un sano dibattito.

I temi saranno:

“Storia dell'Uzbekistan: dall'antichità ai giorni nostri”

“Popoli, lingue e religioni dell'Uzbekistan”

“Tradizioni e culture dell'Uzbekistan”



FERRAGOSTO IN UZBEKISTAN



Il più popolato e il più noto degli “stan”, l'Uzbekistan moderno nasce nel 1991 con l'indipendenza ottenuta dall'Unione Sovietica. Centro di cultura e del commercio tra oriente e occidente, l'Uzbekistan ha visto susseguirsi dinastie, religioni, popoli ed elementi culturali.

La maggioranza della popolazione è costituita da uzbeki. Una grande percentuale della popolazione urbana di Samarcanda e Bukhara è costituita da tagiki. A Tashkent, così come nelle altre grandi città, vivono ancora i russi che, dopo la caduta dell'URSS, hanno deciso di rimanere in Uzbekistan. Nella regione del Karakalpakstan, la maggioranza della popolazione è costituita da karakalpaki, un gruppo etnico imparentato con i kazaki. In tutto il paese, ma soprattutto nelle grandi città, ci sono importanti minoranze costituite da tatars, armeni, greci e kazaki, a dimostrazione della grande integrazione culturale del paese.

L'uzbeko è la lingua ufficiale della Repubblica. A Tashkent e Samarcanda, così come nei centri di altre importanti città, il russo è molto diffuso tra la popolazione e numerose sono le scuole che impartiscono corsi in russo. A Samarcanda e Bukhara, il tagico è molto comune e conosciuto dai più.

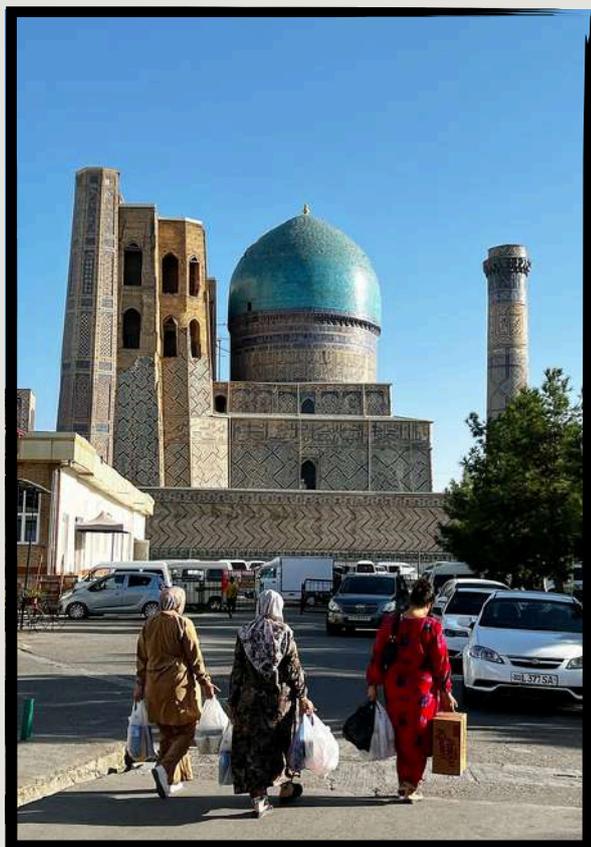
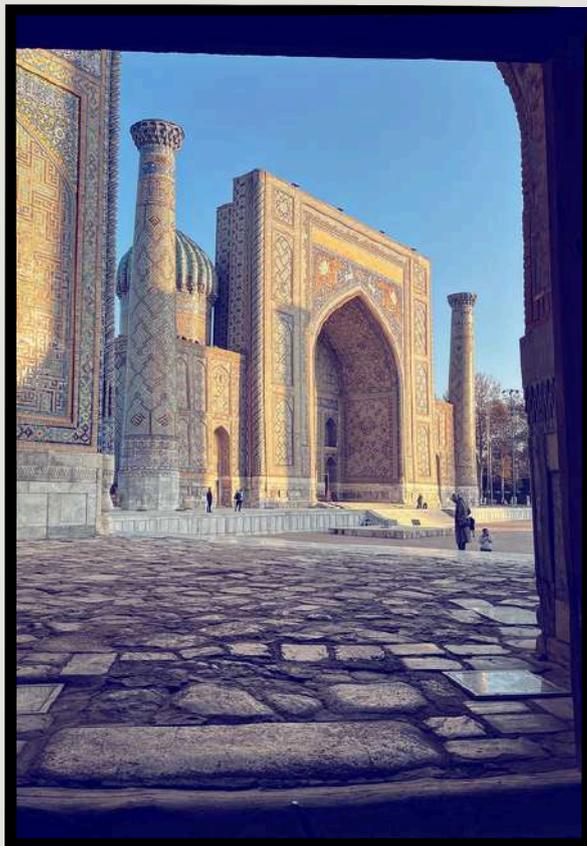
Sebbene la maggior parte della popolazione sia di religione islamica sunnita, nel paese esistono numerose chiese ortodosse, cattoliche, armene, moschee sciite e sinagoghe storiche che sono state (e sono tuttora) luogo di preghiera degli ebrei di Bukhara.

CRONOPROGRAMMA E TRASPORTI

DATE	PROGRAMMA	PERNOTTAMENTO
14 AGOSTO 2025	Volo Turkish Airlines da Roma Fiumicino o Milano Malpensa a Istanbul TK1864 FCO - IST 19:55 - 23:40 TK1876 MXP - IST 20:10 - 00:15 (+1)	-
15 AGOSTO 2025	Volo Turkish Airlines da Istanbul a Urgench: TK3262 IST-UGC 01:15 - 07:10 Arrivo a Urgench. Visita alla città di Khiva	KHIVA - Shakherezada 3*
16 AGOSTO 2025	Tragitto in autobus Khiva - Bukhara.	BUKHARA - Sahar Boutique
17 AGOSTO 2025	Visita alla città di Bukhara	BUKHARA - Sahar Boutique
18 AGOSTO 2025	Tragitto Bukhara - Samarcanda. Visita a Vobkent e G'ijduvon. Arrivo e visita serale a Samarcanda.	SAMARCANDA - Hotel Ideal 3*
19 AGOSTO 2025	Visita alla città di Samarcanda.	SAMARCANDA - Hotel Ideal 3*
20 AGOSTO 2025	Visita alla città di Samarcanda e trasferimento a Tashkent in treno veloce.	TASHKENT - Hotel Praga 4*
21 AGOSTO 2025	Volo Turkish Airlines TK369 TAS-IST 09:35 - 13:00 TK1863 IST-FCO 16:40 - 18:20 TK1877 IST - MXP 21:50 - 23:45	



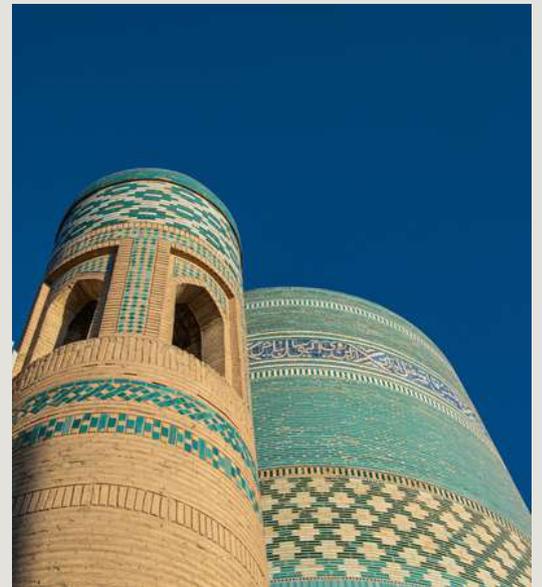
UZBEKISTAN



KHIVA - IL GIOIELLO DELLA CORASMIA



La cittadella di Khiva, nota come ***Ichan Qal'a***, ha 4 porte: Porta del padre, Porta del giardino, Porta dell'uomo forte, Porta di pietra collegate dalle possenti mura lunghe 2500 metri. La cittadella racchiude al suo interno importanti monumenti, quali la ***Madrasa Muhammad Aminkhan*** (XIX secolo), ovvero la più grande scuola coranica di Khiva, il ***Kalta Minor*** (XIX secolo), quello che al momento della sua costruzione doveva essere il minareto più alto del mondo. Il ***Ko'hna ark***, ovvero la cittadella dei governatori, la ***Madrasa Muhammad Rakhimkhan II*** (XIX secolo), che ospita adesso il museo di storia, il ***Mausoleo Said Alauddin*** (XIX secolo), la ***Madrasa Kozi Kalon*** (XX secolo). Visiteremo poi la ***Madrasa Shergazikhan*** (XVIII secolo), situata in una piccola strada che ospita artigiani e mercanti per poi dirigerci verso il ***Mausoleo Pakhlavan Makhmud***, con le sue splendide decorazioni in maioliche per poi entrare nella ***madrasa di Islam Khodja*** (XX secolo), che ospita il museo delle arti applicate, e il suo minareto che con i suoi 57 metri è il più alto dell'Uzbekistan. All'interno della ***prima Scuola Russa*** (XX secolo), grazie alle mostre fotografiche risalenti al secolo scorso, è possibile immaginare la vita di Khiva cento anni fa.



La bellissima ***Moschea di Juma***, costruita nel X secolo e costituita da 218 colonne di legno, ognuna diversa dall'altra nella decorazione. Il palazzo ***Toshhovli*** (XIX secolo) sostituì la Ko'hna Ark e con le sue decorazioni in maioliche e le stanze del khan è una meta imperdibile quando si visita Khiva.

BUKHARA - LA CAPITALE DELL'EMIRO



La visita a Bukhara comincerà dalla **Madrasa Chor Minor** (XIX secolo), la scuola coranica dai quattro minareti. Ci dirigeremo alla **Madrasa Nodir Devan Beghi** (1622), costruita originariamente come caravanserraglio e poi diventata madrasa. Caratteristica della facciata della madrasa è la presenza di uccelli, nonostante il divieto della religione islamica di rappresentare esseri viventi. In zona visiteremo **la Madrasa Kukeldash** (1568- 1569) e la piazza principale **'Lyabi Hauz**, "intorno alla vasca".

Bukhara è stata per secoli uno dei principali centri culturali ed economici e rimangono ancora oggi i numerosi mercati e caravanserragli dove per secoli prodotti di artigianato locale sono stati venduti.

A testimoniare la storica importanza di Bukhara, vi è la **moschea Maghoki Attar**, costruita al posto di un antico tempio zoroastriano e sopravvissuta all'ira di Gengis Khan.

La **Madrasa di Ulugbek** (nel 1417) e la **madrasa di Abdul Azizkhan** (XVII secolo) sono un tripudio di bellezza per le loro decorazioni.



Il simbolo principale della città è il **Minorai Kalon**, con un'altezza è di 47 m. Da quasi mille anni questa torre sacra domina Bukhara. Il minareto dispone di un altro nome "Torre della morte" legato al fatto che in questo luogo si svolgevano le esecuzioni. Vicino al Minareto Kalyan si trova la moschea grande – la **Moschea Kalyan**.

BUKHARA - LA CAPITALE DELL'EMIRO



La **Madrassa Miri Arab** (XVI secolo), situata di fronte alla moschea Kalyan, è l'unica scuola coranica funzionante durante epoca dell'Unione Sovietica. A poca distanza visiteremo l'**Ark** (XVIII-XIX secolo), la cittadella che fu il centro dell'organizzazione statale di Bukhara. Qui si trovano il palazzo dei khan, le moschee, la tesoreria, la segreteria governativa e la prigione. Le costruzioni dell'Ark rimasero molto danneggiate durante l'assalto della cittadella da parte delle unità dell'Armata Rossa nel 1920, quando Bukhara fu sottoposta al bombardamento dell'artiglieria e dell'aviazione. Tra le costruzioni rimaste c'è una moschea con un *aiwan* di legno. Di fronte all'ark sorge la moschea **Bolo-khauz** (1712).



A breve distanza, visiteremo la **Chashma Ayub** "il pozzo" o "la sorgente" di Giobbe, uno dei monumenti più antichi di Bukhara e il **mausoleo dei Samanidi** (X secolo), costruito nel periodo di Ismail Samani (892-907) e diventato sepolcro familiare dei Samanidi.



TRA BUKHARA E SAMARCANDA



Lungo il tragitto tra Bukhara e Samarcanda ci fermeremo a visitare il **Minareto di Vabkent**, costruito alla fine del XII secc. Nel percorso, ci fermeremo nella piccola città di **G'ijduvon**, uno dei principali centri di produzione della raffinata ceramica tipica dell'Uzbekistan. Nei centri di produzione sarà possibile osservare le diverse fasi della produzione dei diversi tipi di ceramica: come la preparazione delle argille, la confezione dei diversi tipi di ceramiche e la pittura degli ornamenti, l'infornatura a oltre 1000°. Celebri della zona sono anche le stoffe e la lavorazione della seta per ottenere gli abiti tradizionali uzbeki. G'ijduvon racchiude al suo interno una delle tre **madrasa** commissionate da Ulug' Bek, nipote di Tamerlano. Continueremo la visita culturale con il caravanseraglio **Rabat Malik** (XI sec.) e **Sardoba** (XIV sec.) che troveremo sul percorso prima di raggiungere Samarcanda.

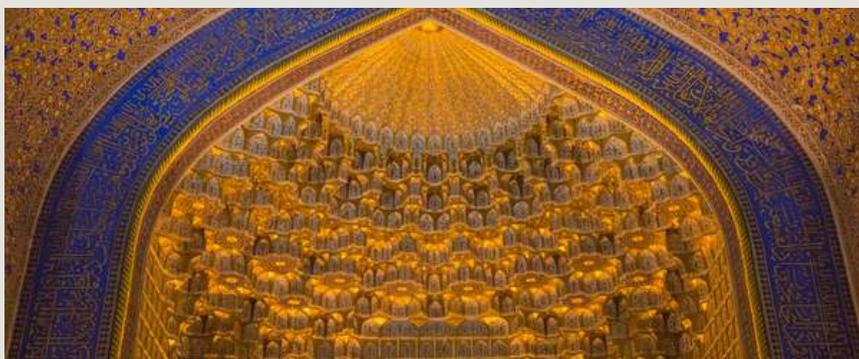


SAMARCANDA, TRA MITO E REALTÀ



Il **Mausoleo Gur-e-Amir** (XIV-XV secoli), ovvero 'tomba del re' ospita le spoglie del grande condottiero Amir Timur. Inizialmente progettato per essere luogo di sepoltura del nipote, nonché erede di Timur, Muxammad Sultan, alla morte del sovrano fu deciso di adibirlo a mausoleo per le stesso. La **Piazza Registan** (XV-XVII secoli), simbolo del paese, grazie alle 3 grandi madrasa: la **Madrasa Ulugbek** (XV secolo), 'centro degli intellettuali', la **Madrasa Sher Dor** (XVII secolo) "con i leoni", che deve il suo nome ai mosaici con i disegni leoni e la **Madrasa Tilla-Kori** (XVII secolo) con la bellissima moschea decorata d'oro. La moschea di **Bibi-Khanim** (XV secolo) – costruita per ordine di Tamerlano dopo la sua campagna in India, per mostrare il suo potere e dedicata alla consorte Saray Mulk Khanum.

Il **Mausoleo Shah-i-Zinda**, 'il re' vivente' è la necropoli cittadina che ospita le tombe e i mausolei dei governatori della città, oltre alla tomba di un cugino del profeta Muhammad.



L'**osservatorio di Ulugbek** (1428-1429) fu commissionato dal governatore e scienziato Ulugbek. È considerato dagli studiosi uno dei migliori osservatori dell'islam medievale.

SAMARCANDA, TRA MITO E REALTÀ



Oltre ai principali monumenti elencati in precedenza, a Samarcanda, potranno essere integrati numerosi altri luoghi in base al tempo disponibile (alcuni brevi tour saranno organizzati dall'accompagnatore):

- Visita al negozio di antiquariato, al cui interno si possono trovare numerosi oggetti risalenti al periodo sovietico e sinagoga di Samarcanda;
- Visita alla fabbrica di carta, dove ancora si produce la pregiata carta di Samarcanda;
- Visita con degustazione vini presso la cantina Xovrenko (*il costo della visita non è incluso nel prezzo*);
- Passeggiata serale nel quartiere russo della città alla scoperta dei principali monumenti del periodo russo;
- Visita mattutina alle chiese di Samarcanda (chiesa ortodossa russa, chiesa cattolica, chiesa apostolica armena).
- Visita all'Istituto di Lingue Straniere di Samarcanda e incontro con gli studenti di italiano.



QUOTA DI PARTECIPAZIONE A PERSONA IN CAMERA DOPPIA / MATRIMONIALE € 2.145

LA QUOTA INCLUDE

- Volo intercontinentale Turkish da Roma Fiumicino/Milano Malpensa
- Franchigia bagaglio a mano + bagaglio stiva
- Treno locale Samarcanda - Tashkent (economy)
- Tutti i pernottamenti con prima colazione negli hotel come indicati nel programma di viaggio o similari di pari categoria (hotel centrali ideali per la gestione del tempo libero e delle attività proposte dall'accompagnatore)
- Accompagnatore-guida dall'Italia parlante russo e uzbeko
- Tutti gli ingressi ai luoghi di visita
- Tasse locali per l'utilizzo delle macchine fotografiche
- Tutte le escursioni come da programma
- Tutte le cene come da programma di viaggio (bevande escluse)
- Trasferimenti aeroportuali
- Tasse locali

LA QUOTA NON INCLUDE

- Tasse aeroportuali pari a € 380 a persona
- Quota di iscrizione / gestione pratica pari a € 65 a persona
- Pranzi
- Mance ed extra di carattere personale
- Tutto quanto non espressamente indicato come incluso nel programma di viaggio o alla voce LA QUOTA INCLUDE

SUPPLEMENTI / SERVIZI FACOLTATIVI

- Supplemento camera singola € 245
- Assicurazione solo sanitaria € 65
- Assicurazione ALL RISK (sanitaria + contro le penali di annullamento viaggio) € 145